



A CURA DI MARCO CATTANEO

BLU Palazzo d'Arte e Cultura

Lungarno Gambacorti, 9 Pisa

22 marzo > 21 luglio 2019

La mostra EXPLORE - SULLA LUNA E OLTRE inaugura il “triennio dell'esplorazione di National Geographic - spazio – terra – mare”: la stagione primaverile 2019 apre con una grande mostra sullo spazio in occasione dei cinquant'anni dello sbarco sulla Luna.

Dal 22 marzo al 21 luglio 2019 a Palazzo BLU di Pisa, National Geographic racconta la storia delle grandi missioni che ci hanno permesso di compiere i primi viaggi nello spazio: da Yuri Gagarin al primo passo sulla Luna di Neil Armstrong, da Valentina Tereškova, la prima donna nello spazio, fino ai più recenti, con Luca Parmitano, che nel 2019 tornerà a bordo della Stazione spaziale internazionale, e le imprese di Samantha Cristoforetti.

Ma non solo. La mostra attraversa anche il cammino delle sonde spaziali inviate verso gli altri pianeti del sistema solare: dalle Voyager, che oggi viaggiano nello spazio interstellare, ai rover che studiano il suolo di Marte, dallo studio del Sole e dei pianeti interni – Mercurio e Venere – fino a Plutone e alla missione Rosetta atterrata su una cometa. Poi la scienza: quella dei telescopi spaziali come Hubble, che ci hanno aperto una finestra nuova sul cosmo e quella dei satelliti che scrutano la Terra per studiarne l'incessante mutamento. E infine il futuro, con le missioni che partiranno nei prossimi anni e le sfide più ambiziose, come costruire colonie sulla Luna o su Marte.

Fotografie, video, modelli di satelliti e strumenti e persino un lanciatore Vega in scala di 10 metri di lunghezza (forniti da ASI, Volandia, Thales Alenia Space e Leonardo Company), giornali d'epoca, esperienze immersive e interattive e molto altro ancora per ricostruire il grande puzzle dei nostri primi passi nello spazio.

Si tratta di un'esposizione inedita di National Geographic con il patrocinio di ASI ed ESA.

GEDI

GRUPPO EDITORIALE

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. è uno dei più importanti gruppi editoriali italiani e opera in tutti i settori della comunicazione: stampa quotidiana e periodica, radio e raccolta pubblicitaria, e fortemente specializzato nella editoria digitale.

Il Gruppo pubblica i quotidiani la Repubblica, La Stampa, Il Secolo XIX, testate storiche del panorama editoriale italiano e tredici quotidiani locali con una forte caratterizzazione territoriale.

È presente tra i giornali periodici con testate come l'Espresso, il Venerdì, D la Repubblica, i mensili Le Scienze, Mind, Limes e Micromega.

Dal 1998 pubblica su licenza di National Geographic il mensile National Geographic Italia, la rivista che "fotografa" il mondo.

Il magazine documenta con immagini straordinarie il nostro pianeta e tutto ciò che ne fa parte: indaga, documenta, certifica le frontiere e limiti per la sua salvaguardia.

Dal 2008, con il marchio National Geographic, Gedi si occupa anche dell'organizzazione di mostre, manifestazioni ed eventi dal vivo aperti al pubblico di tutte le età per raccontare storie avvincenti sulle culture del mondo e le avventure nei luoghi ancora selvatici e incontaminati.

UFFICIO STAMPA

GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA:
Franca Prest
Tel. 06 84787355 - Cell.349 2848825
f.prest@gedi.it

PALAZZO BLU:
Susanna Bagnoli
Cell. 3478362112
s.bagnoli@katamail.com

L'era spaziale a Palazzo Blu

di Cosimo Bracci Torsi
Presidente Fondazione Palazzo Blu

Il cielo stellato ha stupito e affascinato il genere homo da quando ha iniziato a guardare in alto e la luna e le stelle con i loro movimenti, sono parsi regolare il tempo e le stagioni, influenzando la natura e la vita degli uomini. Gli Dei sono poi stati i primi abitatori dei cieli e Dante vi ha posto, via via sempre più in alto, le anime beate. Con Galileo, Luna e pianeti sono divenuti corpi materiali e i cosiddetti "canali" di Marte, scoperti da Schiaparelli nel 1877, con la loro apparenza artificiale, hanno spinto a fantasticare sui marziani, suoi possibili abitanti. Già Luciano di Samosata, primo autore di fantascienza, aveva immaginato i Seleniti e l'ariostesco Astolfo si era recato sulla Luna; ma è nel 1865 che, in piena tempesta positivistica e scientifica, Jules Verne scrive Dalla terra alla luna descrivendo una realistica spedizione che vi porta i primi uomini in '97 ore e 20 minuti'.

Se la maggiore conoscenza della natura lunare fa scartare i Seleniti, sono invece i Marziani a colpire la fantasia. Immaginati molto cattivi nella Guerra dei Mondi di H. G. Wells, hanno acquistato una tale concretezza da scatenare il panico con la trasmissione radio di Orson Welles alle 20.00 del 30 ottobre 1938. E' soprattutto nel '900 che la fantascienza diviene un genere letterario popolare di grande successo, presto trasferito anche nel cinema. Via via che lo sviluppo della scienza e della tecnologia escludeva la vita sui pianeti solari, esso ampliava il nostro orizzonte alle galassie ed a possibili abitati mondi remoti, che le Fondazioni di Asimov e lo straordinario 2001 : Odissea nello spazio di Kubrick ci hanno descritto realisticamente.

Come spesso è accaduto nella storia dell'umanità, è la guerra a far avanzare la scienza e la tecnologia e nel 1942 a Peenemünde, Wernher von Braun fa volare la prima V-2, la Vergeltungswaffe, l'arma di rappresaglia contro gli inglesi traditori della razza. Ed è ancora una guerra, fortunatamente fredda, che con la gara fra USA e URSS ha dato concreto inizio alla esplorazione dello spazio.

Il 4 ottobre 1957, il bip-bip dello Sputnik dallo spazio sbigottì il mondo e spaventò l'America ed un mese dopo, fu la sfortunata cagnetta Laika il primo essere vivente a lasciare la terra e la prima vittima della gara spaziale. Inizia, in pieno clima di guerra fredda, l'inseguimento americano, sottolineato nel luglio 1959 dallo scontro a Mosca fra Krusciov e Nixon nel famoso "dibattito della cucina" (in 5 anni vi supereremo, affermò Krusciov).

Il 12 aprile 1961 è il russo Yuri Gagarin a compiere il primo volo orbitale, seguito due anni dopo dalla prima donna, la russa Valentina Tereskova. Ancora sovietici sono, nei tre anni seguenti la prima navicella con equipaggio, la prima passeggiata spaziale ed il primo oggetto fabbricato dall'uomo a raggiungere la Luna. Il 28 dicembre 1968 sono però gli americani dell'Apollo 8 i primi uomini a orbitare intorno al nostro satellite.

Il 21 luglio 1969 infine, Neil Armstrong, della missione Apollo 11, è il primo uomo a scendere sul suolo lunare dopo un viaggio di 102 ore e 45 minuti, 5 ore e 25minuti in più del viaggio di Verne, e ricordo ancora benissimo la notte emozionante passata alla TV in compagnia di Tito Stagno e, credo, di centinaia di milioni di abitatori del pianeta Terra.

Cade quest'anno il cinquantesimo anniversario di questo evento veramente straordinario nella storia dell'uomo e insieme a National Geographic, con la preziosa collaborazione dell'Agenzia Spaziale Italiana, della European Space Agency e di Leonardo, l'essenziale contributo della Fondazione Pisa ed il patrocinio del Comune di Pisa e della Regione Toscana, abbiamo organizzato questa mostra, curata da Marco Cattaneo, che ricorda l'evento e si proietta verso altre avventure nello spazio.

Fotografie e filmati, insieme ad oggetti della tecnologia spaziale, originali o come modelli in scala, ci accompagneranno nello straordinario viaggio sulla Luna. Continueremo poi verso il Sole e Mercurio, Marte e Venere, i pianeti nostri immediati vicini, ed oltre verso Giove, Saturno, Urano e Nettuno ai confini del sistema solare. Le immagini riprese dai telescopi in orbita ci porteranno poi più lontano verso mondi sconosciuti ai confini della galassia.

Questa sarà infine, la prima tappa del percorso di Explore, che National Geographic e Palazzo Blu organizzeranno nei prossimi anni per esplorare il molto di ancora sconosciuto che c'è sul nostro pianeta, nelle profondità marine e sulle terre emerse.

Per scaricare le foto promozionali: <https://we.tl/t-YEuAhFFvXD>

INFO MOSTRA**EXPLORE – Sulla Luna ed oltre**

a cura di Marco Cattaneo

dal 22 marzo al 21 luglio 2019

BLU Palazzo d'Arte e Cultura

Lungarno Gambacorti, 9 Pisa

ORARI:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 19.00.

sabato, domenica e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 20.00

INGRESSO:

Intero: € 6

Ridotto, convenzioni, gruppi: € 4

Ridotto famiglia: € 12

Ridotto gruppi scuola: € 3

Ridotto gruppi scuola in abbinamento a servizi didattici: € 2

INFORMAZIONI MOSTRA:

tel. +39 050 220 46 50

Mail: info@palazzoblu.it

Mob. 377 1672424

Sito web: www.palazzoblu.it

FONDAZIONE PALAZZO BLU

TEL. +39 050 220 46 11

MAIL: segreteria@palazzoblu.it

UFFICIO STAMPA

GEDI GRUPPO EDITORIALE SPA:

Franca Prest

Tel. 06 84787355 - Cell.349 2848825

f.prest@gedi.it

PALAZZO BLU:

Susanna Bagnoli

Cell. 3478362112

s.bagnoli@katamail.com

FONDAZIONE LEONARDO

CIVILTÀ delle MACCHINE

LA MISSIONE

La Fondazione Leonardo Civiltà delle Macchine nasce a Novembre 2018 su iniziativa di Leonardo Spa per

Promuovere:

- la cultura di impresa per lo sviluppo dei territori
- la rilevanza delle tecnologie duali al servizio della società civile
- il patrimonio museale archivistico di 70 anni di attività industriale

GLI OBIETTIVI

La Fondazione Leonardo Civiltà delle Macchine si prefigge tre obiettivi principali: coniugare il passato ricco di successi industriali con un futuro sempre più tecnologico

Le aree progettuali

Oltre alla Redazione, La Fondazione Leonardo Civiltà delle Macchine articola le proprie attività su 3 aree progettuali:

Cultura Industriale e Modelli di Impresa, per iniziative a supporto e in collaborazione con il sistema educativo del Paese

Ricerche e Idea Management, per ricerche e organizzazione di eventi che promuovano la diffusione della conoscenza sull'uso duale delle tecnologie

Patrimonio Museale e Iniziative sul Territorio, per la valorizzazione dei propri musei e archivi industriali

LA RIVISTA

La pubblicazione della rivista «Civiltà delle Macchine» sarà un significativo ritorno alle origini

Nata come house organ ufficiale di Finmeccanica nel gennaio 1953, «Civiltà delle Macchine» è stata per tanti anni un ponte tra le culture umanistica e scientifica.

Nel 2019, «Civiltà delle Macchine» tornerà ad essere pubblicata con lo stesso obiettivo di allora: favorire il dialogo tra il sapere umanistico e il sapere scientifico.

EVENTI PIANIFICATI A PALAZZO BLU NEL CORSO DELLA MOSTRA

martedì 26 marzo, ore 17.00: un'intervista di Franco Cervelli all'astronauta Paolo Nespoli dal titolo: "Primi passi per l'esplorazione dello Spazio lontano: la Stazione Spaziale Internazionale"

venerdì 29 marzo, ore 17:00: un'intervista di Marco Cattaneo a Luca Pietranera, a capo del progetto italiano "COSMO-SkyMed", sul tema dell'osservazione della terra dallo spazio

mercoledì 15 maggio, ore 17.00: un'intervista di Franco Cervelli a Roberto Battiston, già presidente dell'ASI, tra i maggiori esperti di raggi cosmici, dal titolo "Esplorare lo Spazio: per raggiungere nuove frontiere, per vivere meglio sulla Terra"

venerdì 31 maggio, ore 17:00: un'intervista di Marco Cattaneo a Paolo Attivissimo, giornalista e debunker, esperto di bufale lunari, sulla missione Apollo.



LA MISSIONE

ARM23 è una startup innovativa che dal 2016 si occupa di ricerca, innovazione e sviluppo delle tecnologie della realtà aumentata e mista, del riconoscimento di immagine, della navigazione in interni ed esterni e dell'apprendimento automatico.

Nata dall'esperienza e dal know-how manageriale e tecnologico dei suoi fondatori, ARM23 ha sede a Milano e Roma e ospita 30 giovani professionisti nella sua sede operativa di Catania.

Grazie alla scalabilità e modularità di tutti i suoi prodotti, ARM23 è stata protagonista di una crescita aziendale e di mercato sostanziale, incontrando le esigenze di professionisti appartenenti a diversi settori ed ambiti lavorativi, come: food, logistica, sanità, sicurezza e turismo.

L'arte è una passione che da sempre accompagna ARM23, tanto da spingerla a creare Project ARM, una piattaforma brevettata pensata per aiutare i musei ad arricchire la loro offerta, digitalizzando e rendendole disponibili in un'App destinata agli utenti i cui contenuti sono totalmente gestibili dall'ente museale.

EXPLORE

“Explore” è un'applicazione gratuita dedicata alla mostra “Explore. Sulla Luna e oltre”, allestita presso il Palazzo Blu di Pisa e curata da National Geographic, con la collaborazione speciale dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'Agenzia Spaziale Europea.

L'innovativa app, disponibile per dispositivi Android e iOS, si propone come una vera e propria estensione digitale in grado di permettere ai visitatori di completare, in tutto e per tutto, la propria esperienza di fruizione della mostra. Grazie alla tecnologia del riconoscimento di immagine, basterà inquadrare uno degli oggetti in mostra contrassegnati dal simbolo dell'app, avviare la scansione utilizzando la fotocamera del proprio dispositivo e scegliere tra fantastici contenuti multimediali.

Video a 360°, foto panoramiche e foto a 360°: tutti i contenuti disponibili consentiranno di ripercorrere le più importanti tappe della storia dell'esplorazione spaziale e di apparecchiature messe a punto dall'uomo per studiare l'universo.

